

BANDO PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI

Art.1

Oggetto e destinatari

1. Il presente bando disciplina l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali a favore del Personale Docente e Tecnico-Amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia.
2. I destinatari delle attività assistenziali relative all'anno 2010 ai sensi dell'art. 2 comma A1 del Regolamento Welfare, sono il personale di Ateneo ed il rispettivo nucleo familiare; si considera come nucleo familiare quello certificato nella dichiarazione ISEE. Possono fare richiesta per spese sostenute nell'anno 2010 tutti gli iscritti al Welfare di Ateneo per l'anno 2010, nonché tutto il personale tecnico amministrativo che ha sostenuto spese di cui all'articolo 2 del bando, fino al giorno precedente alla data di entrata in vigore il Regolamento Welfare (10 AGOSTO 2010)

Art. 2

Tipologie di spesa, documentazione e limiti di reddito

1. Le spese per le attività assistenziali anno 2010 sono relative a:
 - a. sussidi per patologie
 - b. sussidi per decessi
2. La richiesta di sussidio deve essere corredata di:
 - certificazione dell'ISEE
 - idonea documentazione attestante l'evento per cui si chiede il sussidio e la spesa sostenuta. La documentazione può essere originale o copia autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000 o, ove previsto, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. 445/2000.
3. In caso di decesso del dipendente la domanda deve essere presentata da un componente del nucleo familiare.
4. L'erogazione dei sussidi per patologie è subordinata, salvo per provvidenze non superiori a € 50, al possesso di reddito ISEE non superiore a 30.000 euro. In base alle fasce di reddito definite dalla Commissione in base a quanto previsto dall'art. 5,c.1 del Regolamento, il sussidio può essere richiesto qualora sia stato sostenuto un totale di spesa pari ad almeno il 4% di un reddito ISEE di 15.000 euro, ad almeno il 5% di un reddito ISEE compreso tra 15.000 e 20.000 euro, ad almeno il 7% di un reddito ISEE compreso tra 20.000 e 25.000 euro e ad almeno l'8% di un reddito ISEE compreso tra 25.000 e 30.000 euro.
5. Le soglie di 15.000, 20.000, 25.000 e 30.000 stabiliscono le fasce di reddito ISEE ai sensi del regolamento Welfare.

Art. 3

Criteri per l'attribuzione dei sussidi

1. Le domande di richiesta di sussidio devono essere presentate alla Commissione Welfare secondo le modalità stabilite dall'art. 5 del presente bando.

2. Per l'erogazione del sussidio verranno adottati i seguenti criteri:

2.a) norma di Regolamento le fasce di reddito fissate dalla Commissione sono:

- A) inferiore a 15.000,
- B) 15.000-20.000
- C) 20.000-25.000
- D) 25.000-30.000

2.b) Nell'erogazione dei sussidi si terrà conto delle situazioni di maggiore disagio economico, introducendo un eventuale fattore di correzione calcolato dal rapporto tra il reddito ISEE certificato (R) e il reddito massimo (Rmax pari a 30.000 euro) e stabilendo un rimborso massimo ammissibile per tener conto della disponibilità finanziaria assegnata per l'anno 2010 alle attività assistenziali dalla Commissione Welfare. In ogni caso la soglia massima erogabile viene stabilita pari al 35% della spesa sostenuta.

2.c) La graduatoria all'interno della medesima fascia ISEE sarà stilata tenendo conto dell'incidenza della spesa sostenuta dal dipendente (S) sul reddito del nucleo familiare ISEE (R) dichiarato e certificato in sede di presentazione dell'istanza.

2.d) A parità di condizione verrà data la precedenza a coloro che non abbiano percepito sussidi nel biennio precedente, fatto salvo per gravi malattie croniche ed invalidanti.

Art. 4

Tipologie di spesa

Decessi

1. In caso di decesso del dipendente la Commissione propone l'erogazione di un sussidio a favore di un componente del nucleo familiare.
2. La Commissione provvede ad esaminare le istanze relative alla erogazione di un sussidio per le spese funerarie sostenute dal dipendente in caso di decesso di un componente del suo nucleo familiare

Spese sanitarie connesse a patologie

1. La Commissione esamina le domande relative al sussidio per spese sanitarie connesse a patologie (incluse le protesi) sostenute dal dipendente o dai componenti del nucleo familiare.

Spese per viaggio

1. La Commissione esamina casi di dipendenti dell'Università, o di componenti il loro nucleo familiare, affetti da malattie gravi o invalidanti, regolarmente certificate, che si sottopongono a visite specialistiche o terapie mediche e interventi chirurgici lontano dai luoghi di residenza e che pertanto sostengono spese di viaggio, vitto e alloggio, opportunamente documentate, anche per i familiari accompagnatori.

Art. 5

Presentazione domande:

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il **05 settembre 2011 – ore 12,00** – presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo – in S. Maria in Gradi – in busta chiusa, anonima, indirizzata a: Presidente Commissione Welfare dell'Ateneo della Tuscia – Via S. Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo .